

"I care for...Drežnik Grad"

04 – 11 settembre 2017

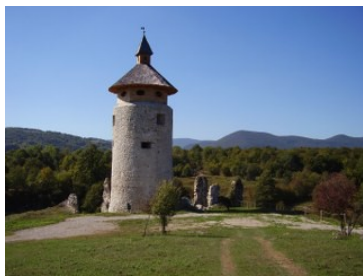


foto: Flavio Boscatto

Drežnik Grad (il castello di Drežnik), in comune di Rakovica, è una località vicina all'antica città di Slunj e al Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice (Nacionalni park Plitvička jezera), patrimonio mondiale dell'UNESCO dal 1979.

La fortezza medioevale, con il castello eretto su una rupe lungo il canyon del fiume Korana emissario dei laghi di Plitvice, è stata progressivamente abbandonata; l'unica parte ristrutturata è la torre a piante circolare, situata a nord, mentre l'intera area è in stato di abbandono.

STRUTTURA E ATTIVITA' DEL CAMPO

Le attività previste sono di:

1. azioni di "cittadinanza attiva": lavori di manutenzione come sfalci, pulizia, etc.
2. iniziative collaterali: workshop, visite guidate e convegno pubblico

1. azioni di "cittadinanza attiva"

-area del castello: potatura della vegetazione infestante e raccolta rifiuti
-canyon fiume Korana: raccolta rifiuti

2. iniziative collaterali

-workshop di approfondimento sui principi di base della democrazia partecipativa, della sostenibilità e del diritto ambientale, con un rappresentante della Commissione Croata per l'UNESCO discuteremo delle possibilità di sviluppo sostenibile a partire dalla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale

-mappatura: continuerà la compilazione di schede per la raccolta dati sulle valenze culturali e naturali del luogo e sull'accessibilità ai servizi

-visite di conoscenza del territorio:

in Croazia

Parco nazionale dei Laghi di Plitvice

Città di Slunj e villaggio di mulini di Rastoke

Grotte di Barać

in Bosnia-Erzegovina: centro di Bihać e valle del fiume Una con visita alle cascate di Štrbački Buk e discesa in gommone lungo alcuni km del canyon della Una (senza rischi);

Ospitalità

L'ospitalità sarà in una casa con camere a 2 o più letti e bagni in comune, la maggior parte dei pasti sarà preparata con il coinvolgimento dei volontari.

Costi

Il campo di volontariato è co-finanziato dal contributo dei volontari; la donazione prevista è di **€250.00** e comprende il vitto, l'alloggio, gli spostamenti in loco, le spese organizzative e assicurative.

L'arrivo a Drežnik Grad è a carico dei partecipanti; si cercherà l'ottimizzazione e la sostenibilità dei viaggi con l'utilizzo, dove possibile, dei mezzi pubblici o con il car-sharing.

Documenti

Non sono necessari visti, sono sufficienti la carta d'identità o il passaporto, entrambi validi; i minori non accompagnati dai genitori dovranno avere un permesso su appositi moduli che saranno inviati alla richiesta di partecipazione.

Visite guidate - escursioni



Foto: Flavio Boscatto

Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice

Il territorio del Parco, considerato uno dei siti ambientali più straordinari d'Europa, dal 1979 è patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Le formazioni di tufo e la delimitazione del letto del fiume di alimentazione hanno dato vita ad una sequela di 16 laghetti (i Laghi di Plitvice) che rappresentano un grandioso fenomeno architettonico naturale immerso in una natura incontaminata, ricca di fitti boschi abitati da orsi, lupi e da tante altre specie animali e vegetali molto rare.

(fonte: Ente Nazionale Croato per il Turismo)



Foto: Giuliano Bastiani

Slunj - Rastoke

L'antica città di Slunj si trova sulla confluenza dei fiumi Slunjčica e Korana; il suo interessante patrimonio culturale comprende il villaggio di Rastoke, di origini molto antiche, con case in legno e pietra e mulini ad acqua.

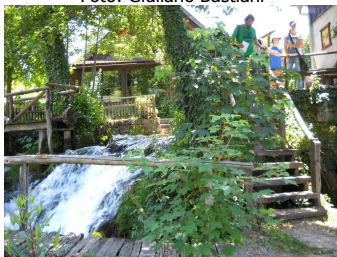


Foto: Nicola Trombetta

Il villaggio di mulini di **Rastoke**, gravemente danneggiato durante il recente conflitto, è stato completamente ristrutturato e ospita un museo etnografico, aree di ristoro, giardini e manufatti legati alla regimazione delle acque molto ben conservati grazie alla cura degli abitanti



Foto: Nicola Trombetta

Grotte di Barač

Le Grotte di Barač sono l'esempio più complesso del fenomeno carsico che interessa l'intera zona; particolari forme erosive, corrosive o stalagmitiche delle grotte (faccette, fosse di erosione, speleotemi – stalattiti, stalagmiti, stalagnati, electiti, botroidi, conoliti ecc.), specie animali endemiche (protei, particolari spugne sotterranee di acqua dolce, sanguisughe sotterranee, granchi sotterranei ecc.), significativi ritrovamenti archeologici e paleontologici. Nella grotta sono stati trovati diversi reperti archeologici come scuri di pietra e braccialetti risalenti al VIIsec. a.C.

(fonte: Ente Nazionale Croato per il Turismo)



Foto: Massimo Mucchiut

Parco Nazionale del fiume Una

La Valle del fiume Una in Bosnia-Erzegovina, raggiungibile attraverso il confine tra Croazia e Bosnia nelle vicinanze di Drežnik, con le cascate di Štrbački Buk, sono un ambiente unico per la sua elevata integrità naturale.

Con la guida di un'associazione locale avremo la possibilità di provare l'emozione del rafting lungo il canyon della Una, percorrendo in gommone alcuni km del "fiume di smeraldo".

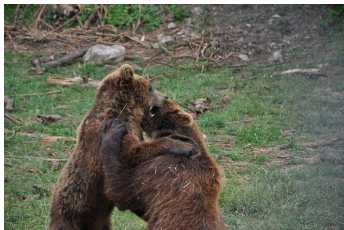


Foto: Leonardo Perin

Santuario degli orsi di Kuterevo

E' un centro per la cura di orsi bruni, nella regione della Lika, a circa 60 km dal campo-base ed è sorto per aiutare a sopravvivere i cuccioli rimasti orfani della madre a causa di incidenti stradali o bracconaggio (e fino al terzo anno d'età non potrebbero sopravvivere in natura senza la madre). Il centro è situato in una dolina al centro del villaggio di Kuterevo ed è gestito da un'associazione locale, in collaborazione con gli abitanti e da volontari che arrivano da tutto il mondo.



Bihać - panorama

Bihać è una città di circa 60.000 abitanti, a pochi km dal campo-base; è capoluogo di uno dei Cantoni in cui è suddivisa la Federazione bosniaca, attraversata dal fiume Una. Nel 1262 acquisì il titolo di città libera, per un periodo fu capitale del regno di Croazia e successivamente proprietà della famiglia Frangipani e poi sotto il regno asburgico fino alla conquista ottomana (1592). Essendo al confine tra i due imperi, ci furono vari assalti da una parte e dall'altra. Fu riconquistata definitivamente dall'esercito austro-ungarico nel 1878.

TIME TABLE

Date	Attività in programma
04 Settembre lun	h. 16.00: Arrivo dei partecipanti – registrazione e assegnazione delle stanze h. 19.00: Cena di benvenuto e incontro di presentazione staff, partecipanti, partners
05 Settembre mar	h. 09.00: Partenza per Kuterevo – Visita del Centro per la cura degli orsi orfani h. 17.30: Visita al canyon del fiume Korana h. 19.00: Cena al campo base e discussione sulle attività del Campo
06 Settembre mer	h. 09.00: Partenza per Bihać – visita del centro storico di Bihać – preparativi per il rafting h. 12.00: Partenza per la Valle del fiume Una – Ristoro a Bihać – Visita al cuore del parco nazionale del fiume Una (cascate di "Štrbački buk") – rientro al campo-base verso le 21 h. 21.30: dopo cena tempo libero
07 Settembre gio	h. 09.00-15.00: Escursione all'antica città di Slunj e visita guidata al villaggio di mulini di Rastoke, dove avremo pranzo libero h. 15.30: Visita guidata alle grotte di Barać h. 20.30: Incontro pubblico sul futuro del network "I Care for Europe" e sulle problematiche nella gestione dei siti UNESCO in piccoli Comuni (ruolo delle comunità locali nella cura del patrimonio culturale)
08 Settembre ven	h. 09.00-18.00: Visita guidata al Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice (sito UNESCO) – pranzo al sacco; rientro al campo-base e dopo-cena libero
09 Settembre sab	h. 09.00-17.00: Giornata di cittadinanza attiva: - Pulizia del canyon del fiume Korana e delle rovine del castello (pranzo e cena, a cura delle associazioni partner, assieme a tutti i partecipanti)
10 Settembre dom	h. 08.00-18.00: Escursione alla Foresta Vergine del Parco Nazionale di Plitvice h. 19.30: Cena di commiato-festa assieme a tutti i nostri partners e amici
11 Settembre lun	h. 10.00: Incontro di chiusura ufficiale del campo h. 14.00: Partenza per rientro a casa